



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 78 del 26/06/2018

OGGETTO:

**RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE PER OTTIMIZZAZIONE DEI
SERVIZI - 2° SEMESTRE 2018**

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di Giugno alle ore 19:00 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
BOER SILVANA	Assessore	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore		X
MORICI SANTE	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il **Dott.ssa Domenica Maccarrone**, Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

"Premesso che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti Locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dal D.Lgs 75/2017, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione degli uffici, del fabbisogno del personale e delle dotazioni organiche;

Visti:

- l'articolo 6 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni il quale testualmente recita:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

4. ... omissis... per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali;

5. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;

- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla riorganizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'articolo 91 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita: "gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999;

Richiamata la propria deliberazione n. 141 del 31/10/2017 con la quale si procedeva alla ricognizione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs 165/2001;

Richiamata altresì la propria deliberazione 14 del 06/02/2018 con la quale veniva effettuata la

ricognizione annuale ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 il quale dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionali, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche;

Ritenuto opportuno modificare la dotazione organica per un riassetto organizzativo, come da prospetto allegato che prevede una diversa articolazione delle categorie all'interno di ogni singola Area, confermando un contingente complessivo di 32 dipendenti (**allegato A**);

Dato atto che tale modifica non comporta aumento di spesa complessiva;

Rilevato che la su descritta proposta di modifica è stata trasmessa al Revisore unico il quale ha espresso parere favorevole in data 15.03.2018;

Rilevato, inoltre, che sulla proposta sono stati espressi i pareri tecnico e contabile favorevoli ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. n. 267/2000;"

Preso atto che il Vicesindaco, sig.ra Silvana Boer, non concorda con la suddetta proposta nella parte che prevede lo spostamento del Servizio Socio-assistenziale nell'Area Attività Produttive in quanto ritiene più appropriato che lo stesso rimanga in carico all'Area Finanziaria e si assenta in modo da non partecipare alla votazione;

Atteso che restano presenti il Sindaco e due Assessori e quindi la seduta è valida;

Atteso, inoltre, che, dopo ampia discussione, la Giunta Comunale decide di approvare la riorganizzazione del personale per una ottimizzazione dei servizi mantenendo il Servizio Socio assistenziale in carico all'Area Finanziaria;

Ad unanimità di voti del Sindaco e dei due Assessori presenti espressi nei modi e forme di legge.

DELIBERA

1. di riorganizzare le aree ed i servizi del Comune come da prospetto (**allegato B**) che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che detta dotazione organica, è composta da n. 32 posti di cui n. 21 coperti e n. 11 vacanti;
3. di dare atto il presente adempimento non comporta aumento della spesa di personale;
4. di demandare al Responsabile del Servizio personale ogni conseguente adempimento;
5. di trasmettere copia del presente atto alle R.S.U. ed alle OO.SS. territoriali.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Tecnica: Parere FAVOREVOLE

Li, 26/06/2018

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. n. 267/2000)

Regolarità Contabile: Parere FAVOREVOLE

Li, 26/06/2018

F.to Il Responsabile del Servizio
RAG. MARCASSA EDDO

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)**

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)**

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Maccarrone